



LISTA CIVICA PER SPILAMBERTO

PROGRAMMA ELETTORALE 2024-2029

ELEZIONI COMUNALI 8 E 9 GIUGNO 2024

SOMMARIO

PREFAZIONE.....	3
ATTENZIONE	3
ORGANIZZAZIONE DEL COMUNE E RUOLO DELL'UNIONE	3
PARTECIPAZIONE	3
SCUOLA.....	4
RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI E SPAZZAMENTO.....	4
COMPLETAMENTO DELLE OPERE IN CORSO	4
RIQUALIFICAZIONE	5
QUARTIERI E AREE ARTIGIANALI	5
DECORO URBANO.....	5
BARRIERE ARCHITETTONICHE.....	6
PARCHI CITTADINI E PORTICI.....	6
EDIFICI COMUNALI	6
SAN VITO – RINASCITA E FARMACIA COMUNALE	6
EX SIPE BASSE	7
ROCCA RANGONI E IL SUO PARCO	7
CASERMA CARABINIERI, EX SCUOLA MEDIA (VIA FABRIANI), EX CINEMA CAPITOL	7
SICUREZZA	8
SICUREZZA STRADALE.....	8
PIANO DEL TRAFFICO	8
VIABILITÀ DEI QUARTIERI.....	8
VIABILITÀ SAN VITO	8
VIABILITÀ DI COLLEGAMENTO EXTRAURBANO (MODENA,UNIONE, "TANGENZIALE").....	9
COMPLETAMENTO MOBILITÀ SOSTENIBILE	9
SICUREZZA PUBBLICA	9
ANALISI DELLE SINGOLI SITUAZIONI DI RISCHIO E CONTROLLO	9
FORMAZIONE ED EDUCAZIONE CIVICA PER TUTTI I CITTADINI	9
PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ	10
COORDINAMENTO E PRESENZA DELLE FORZE DI POLIZIA E CARABINIERI	10
SICUREZZA AMBIENTALE	10

CONTROLLO QUALITA' ARIA E ACQUA E LA TERRA	10
PANARO E L'IDROLOGIA LOCALE, IL PERCORSO NATURA.....	10
LE CAVE	11
AMIANTO	11
IL CLIMA, LE STAGIONI E LE PROFILASSI	11
SICUREZZA SOCIALE E GIOVANILE	12
POLITICHE SOCIALI	12
PROGRESSIONE FISCALE	12
ATTENZIONE ALLE FAMIGLIE E AI GENITORI SINGLE	12
I GIOVANI E LA COMUNITA'	12
TUTELA.....	13
WELFARE (SERVIZI SOCIALI, GIOVANI, DISABILITÀ, ...)	13
LE CAMPAGNE E GLI AGRICOLTORI	13
ANIMALI DOMESTICI, INCENTIVI ALL'ADOZIONE, AREE SGAMBAMENTO, INCENTIVI ALL'ADOZIONE, CANILE, CIMITERO, IL MERCATINO DEI PICCOLI ANIMALI	13
SALUTE E BENESSERE.....	14
VALORIZZAZIONE.....	15
ASSOCIAZIONI	15
CENTRO STORICO	15
PATRIMONIO MUSEALE E STORICO.....	15
LE ECCELLENZE DELLA TRADIZIONE AGROALIMENTARE	16
SVILUPPO	16
MERCATI LOCALI.....	16
LAVORO E RETI LOCALI	16
AREE INDUSTRIALI	16
URBANISTICA E CONTROLLO DEL CONSUMO DI SUOLO E SOSTENIBILITÀ DEL TERRITORIO	17
TURISMO E RILANCIO DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI, CULTURA E MANIFESTAZIONI	17
SPORT E SUA PROMOZIONE	18
LE PRIME AZIONI.....	19

PREFAZIONE

“Lista civica per Spilamberto” è un progetto amministrativo rivolto a tutti gli Spilambertesi, donne, uomini, giovani e meno giovani, persone che pensano di poter migliorare il luogo in cui vivono con il proprio impegno, ognuno con le proprie competenze e sensibilità, che vogliono collaborare senza condizionamenti, per offrire ai cittadini del territorio di Spilamberto le migliori soluzioni ai problemi attuali e futuri, problemi la cui complessità richiede competenza e massima dedizione. Iniziamo questo percorso insieme per coinvolgere le persone più interessate al bene comune, e apriamo le porte a tutti i concittadini che vogliono collaborare, e che desiderano approfondire e condividere il programma, anche portando le loro idee e proposte. Ad oggi Lista Civica per Spilamberto riunisce gruppi di persone di centrodestra, di centrosinistra e persone provenienti dalla società civile, e intende rappresentare tutte queste sensibilità unite nell’unico e comune intento di migliorare Spilamberto. Il valore fondamentale del progetto amministrativo di “Lista Civica per Spilamberto” è la centralità del cittadino e del suo benessere. La competenza e la dedizione sono i nostri strumenti per trovare le migliori soluzioni di riqualificazione, sicurezza, valorizzazione, tutela, sviluppo ed efficiente organizzazione.

ATTENZIONE

Intendiamo quindi dare la massima attenzione a Spilamberto e ai reali bisogni delle persone che qui abitano e/o lavorano. Vogliamo amministrare il paese con uguale attenzione per tutti i quartieri e per tutte le aree del nostro territorio. Porre maggiore attenzione significa aumentare la qualità dei servizi e la vivibilità del territorio; significa ridurre le inefficienze che inevitabilmente si sono prodotte e si producono quando l’attività amministrativa non è totalmente focalizzata al territorio di cui si occupa. Attenzione continuativa all’ambiente, alla pianificazione urbanistica e al controllo del consumo di suolo per una corretta ed equilibrata crescita del paese, maggiore attenzione al decoro urbano e al controllo della raccolta dei rifiuti, alla cultura e alla competitività del territorio, alla cura degli anziani e alle opportunità per i giovani. L’attenzione è il motore principale del nostro progetto.

ORGANIZZAZIONE DEL COMUNE E RUOLO DELL’UNIONE

Intendiamo ricostruire una giunta competente, con ruoli chiari e **deleghe maggiormente coordinate con la struttura organizzativa del comune rispetto al passato**, questo semplificherà le relazioni tra assessori e posizioni organizzative e massimizzerà l’efficienza di tutto l’ente, la soddisfazione del cittadino e dei dipendenti comunali, vogliamo un ente in grado di controllare il “funzionamento” dei servizi e dei beni fondamentali per il cittadino e di fissarne livelli qualitativi sempre migliori.

Definire in maniera chiara e univoca i **ruoli dell’Unione Terre di Castelli, portare in quella sede le caratteristiche e le necessità di Spilamberto**. Infatti, la composizione del tessuto sociale, il patrimonio culturale, la posizione, i flussi di traffico e la vicinanza con l’autostrada o con altre arterie principali sono solo alcuni dei principali temi che caratterizzano Spilamberto in modo diverso da altri comuni, questi temi oggi richiedono, nei diversi ambiti di attività dell’Unione, un naturale nuovo equilibrio delle risorse e dei servizi condivisi, partendo dalla presenza della polizia municipale nelle diverse fasce orarie.

Rafforzare e stimolare un ruolo dell’Unione come soggetto forte di confronto con Provincia e Regione per riportare la giusta attenzione e le migliori soluzioni alle problematiche comuni ai nostri territori, in particolar modo alla viabilità e alla sicurezza stradale.

PARTECIPAZIONE

Attenzione all’ascolto del cittadino, attraverso i consiglieri eletti, i dipendenti dell’ente e cittadini volontari che si stanno riunendo in questo progetto: aumenteremo l’ascolto e la partecipazione dei cittadini, sia istituendo con cittadini, associazioni, commercianti e imprenditori **concreti appuntamenti periodici** di confronto sull’attività

amministrativa, sui cambiamenti e le necessità, sia creando un **punto di riferimento stabile per i problemi e le necessità** quotidiane di quella parte di cittadini o associazioni che trova più difficoltà con i normali canali informativi.

SCUOLA

Completeremo le opere in corso ponendo la massima attenzione alla loro corretta realizzazione, contemporaneamente introdurremo un **sistema di manutenzione continua, rapido ed efficace**, che preservi nel tempo gli immobili attuali per migliorarne le funzioni, ponendo la massima attenzione alla qualità dell'aria nelle classi, al miglioramento delle condizioni di riscaldamento, al decoro dei servizi igienici e di tutti gli spazi esposti a maggior "usura"; e ponendo la massima attenzione ai servizi resi all'interno della scuola, primo fra tutti la mensa, alla qualità della quale va dedicata costante attenzione. Come cittadini e quindi genitori cercheremo di costruire con il dirigente scolastico un **dialogo e un confronto il più proficuo possibile per tutti i ragazzi che frequentano la scuola, cercando di collaborare per coeducare** sempre con maggiore sensibilità ai temi della società contemporanea che più ci preoccupano e ai quali non sempre siamo preparati, come l'utilizzo eccessivo di smartphone e social network, il cyberbullismo e la sicurezza giovanile.

RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI E SPAZZAMENTO

Ci poniamo l'obiettivo di **migliorare ulteriormente il servizio di raccolta dei rifiuti urbani**, introducendo nuovamente il controllo delle inefficienze del gestore, degli eventuali disservizi e contrastando con forza l'abbandono di rifiuti. Inoltre analizzeremo nel dettaglio i **piani di spazzamento** aggiornandoli dove è necessario ed introducendo **sistemi di controllo e preallerta** per la migliore esecuzione degli stessi.

COMPLETAMENTO DELLE OPERE IN CORSO

Porremo **massima attenzione al completamento delle opere in corso**, in particolare alla nuova **palestra del 1° maggio**, la **nuova mensa scolastica** e al **nuovo centro polifunzionale per le famiglie di San Vito**. Siamo coscienti che queste opere avranno una importante funzione per la nostra comunità e come cittadini vogliamo che vengano completate rapidamente, con esecuzioni di qualità e nel rispetto di budget previsti. Queste opere sono parte di un patrimonio più ampio le cui funzioni dovranno essere organiche, completarle correttamente e nei tempi è il primo passo per procedere con interventi di ricollocazione e riqualificazione, anche liberando risorse economiche ad oggi impegnate. Porremo anche attenzione nel **dipanare situazioni in sospeso su edifici pubblici** o con funzione pubblica come ad esempio il **circolo di Settecani**.

RIQUALIFICAZIONE

La riqualificazione del territorio di Spilamberto nei diversi aspetti che lo caratterizzano è un obiettivo fondamentale del nostro progetto, riqualificazione urbana dei quartieri abitativi, riqualificazione delle aree artigianali, riqualificazione dei parchi urbani e di tutto il territorio “verde” extraurbano. Riqualificazione e rifunzionalizzazione del patrimonio pubblico non utilizzato o sottoutilizzato. Intendiamo promuovere iniziative di Educazione al concetto di riqualificazione e di cultura della riqualificazione, perché il rispetto del bene comune è un principio fondamentale di ogni comunità che voglia essere oggi prospera e sostenibile. La cultura della riqualificazione è il primo passo per uno sviluppo sostenibile: tema che ritroviamo anche nell’agenda di sostenibilità delle nazioni unite per il 2030, dove l’unione europea e l’Italia hanno deciso di svolgere un ruolo di primo piano nella realizzazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile che il 25 settembre del 2015, 193 Paesi delle Nazioni unite hanno sottoscritto per il 2030, per condividere l’impegno a garantire un presente e un futuro migliore al nostro Pianeta e alle persone che lo abitano. Questi obiettivi richiamano alla profonda interrelazione tra dinamiche economiche, crescita sociale e qualità ambientale, aspetti che rappresentano i tre pilastri dello sviluppo sostenibile e si declinano in 5 parole chiave o ambiti di intervento principale: **Persone**: contrastare povertà ed esclusione sociale e promuovere salute e benessere per garantire le condizioni per lo sviluppo del capitale umano; **Pianeta**: garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali, contrastando la perdita di biodiversità e tutelando i beni ambientali e colturali; **Prosperità**: affermare modelli sostenibili di produzione e consumo, garantendo occupazione e formazione di qualità; **Pace**: promuovere una società non violenta ed inclusiva, senza forme di discriminazione. **Contrastare l’illegalità**; **Partnership**: intervenire nelle varie aree in maniera integrata.

QUARTIERI E AREE ARTIGIANALI

Vogliamo procedere con un **piano di investimenti pluriennale** a rotazione che anno dopo anno vada a risolvere le principali criticità dei singoli quartieri. Faremo un censimento delle necessità di riqualificazione dei **quartieri e delle aree artigianali**, le suddivideremo su tre livelli di priorità identificando quelle realizzabili dall’ente in autonomia e quelle che necessitano del ruolo anche di imprese private. E per ogni anno del nostro mandato fisseremo una spesa di riqualificazione destinata ad aree specifiche, le quali negli anni successivi godranno di mantenimento, e l’investimento di riqualificazione passerà alle aree successive. **Riqualificazione di Piazza Leopardi e Piazza Sassatelli**, quest’ultima in stretta sinergia con la modifica in loco della fermata dell’autobus di linea, l’aumento del numero dei parcheggi ed una inclusione più forte del Parco Antichi Mestieri e l’ingresso laterale al Parco della Rocca.

DECORO URBANO

Educare la comunità Spilambertese sia italiana che straniera al concetto di **decoro urbano e senso civico**, attraverso qualsiasi forma di formazione già esistente o nuova che sia, attraverso la collaborazione con la scuola, attraverso iniziative culturali che ci mostrino esperienze di altri luoghi e anche attraverso i corsi FAMI (Fondi, Asilo, Migrazione e Integrazione) gestiti dal ministero dell’interno. In questo specifico ambito, ci impegneremo ad identificare una sede e a dialogare con il provveditorato per capire come fare ad attivare dei percorsi formativi e informativi sul territorio anche sul tema del decoro e della custodia dei luoghi, oltre a quelli professionalizzanti o sulla patente, sperando che presto sia possibile anche riaprire una scuola (FAMI) a Spilamberto: **siamo tutti custodi del territorio in cui viviamo**. Per il decoro urbano intensificheremo le azioni di controllo dei parchi e dei luoghi di abbandono dei rifiuti da parte dell’ente e una serie di **interventi di ripiantumazione e cura di tutte le aree verdi** in coordinamento coi piani di riqualificazione dei quartieri.

BARRIERE ARCHITETTONICHE

Intendiamo **ridurre drasticamente tutte le barriere architettoniche** che sono rimaste in diversi punti del paese, il nostro obiettivo è eliminare e ove non sia possibile realizzare percorsi specifici per consentire di accedere ad ogni cittadino a tutti i servizi a lui necessari.

PARCHI CITTADINI E PORTICI

Abbiamo parchi cittadini e portici da riqualificare fortemente.

tutti i parchi in ogni quartiere avranno il loro piano di interventi per renderli frequentabili, e in tutti instaureremo un dialogo con i cittadini che li frequentano per comprendere al meglio le necessità più urgenti. Tutti significa anche il **parco vicino all'ex convento degli Agostiniani**, mai realizzato con le funzioni di parco, significa pensare ad una **evoluzione del parco della Rocca** dove una cura maggiore e un punto di ristoro siano solo un punto di partenza di una **visione anche turistica** di questa risorsa che abbiamo.

Intendiamo collaborare con i privati e i cittadini per rendere più belli, più sicuri, e più frequentabili i **portici** del nostro paese, con particolare attenzione a quelli più dimenticati come **via San Carlo**; vogliamo dare una attenzione particolare anche al **portico della biblioteca** che, verrà **ristrutturato** e reso **più sicuro** di oggi, sarà un nuovo passo nel miglioramento della fruibilità della nostra biblioteca, sia in termini di accessibilità che di opportunità di **studio o lettura all'aperto**. Per quanto riguarda il **campo sportivo Bonetti** intendiamo metterlo a servizio delle vicine scuole, come nuova area verde di sfogo (è stata ridotto il giardino), per attività sportive vicine, come nuovo piccolo polmone verde e in parte come piccolo parcheggio di supporto al centro storico. Questo progetto va di pari passo nel prevedere nuovi spazi per il calcio nell'area del primo maggio.

EDIFICI COMUNALI

Faremo un censimento e **rifunzionalizzeremo tutti gli edifici comunali** oggi non utilizzati o sottoutilizzati in base ai bisogni del cittadino, per dare **sedì** adeguate **alle associazioni** e per **valorizzare** il nostro **patrimonio**. Abbiamo un paese molto frammentato nei vari luoghi della cultura, della sanità e dello svago, bisogna piuttosto affezionarsi ai posti che già ci sono fino a sentirli propri, custodendoli e utilizzandoli nel modo corretto e in collaborazione reciproca. Affezionarsi e condividere a ciò che già c'è darà nuova vita agli edifici e al nostro patrimonio che non può al contempo essere sottoutilizzato e richiedere nuovi edifici.

In particolare intendiamo fare un allargamento del Museo del Balsamico verso gli spazi del FARO (sopra l'attuale sede BPER) perché il museo ha bisogno di vivere e di svilupparsi e non possiamo attendere di avere una Rocca ampiamente ristrutturata. Valutare seriamente la collocazione nei locali ex BPER in via Casali di un museo archeologico immersivo che possa valorizzare il nostro patrimonio anche attraverso nuove tecnologie e con esposizioni a rotazione periodica, che possa anche ospitare eventi culturali o fotografici.

SAN VITO – RINASCITA E FARMACIA COMUNALE

Completato il nuovo centro polifunzionale per le famiglie **ci occuperemo rapidamente della riqualificazione della "rinascita"**, del **trasferimento della farmacia e insediamento di un punto medico di base**, creando così un minimo **riferimento sanitario nella frazione**, con anche **esami ematici, tamponi e cup, sull'esempio della casa della salute di Spilamberto** che completerà la sua piena trasformazione in casa della comunità, per questo daremo massima collaborazione e dialogo all'ASL e alla regione.

EX SIPE BASSE

Una volta completate le operazioni di bonifica, la riqualificazione di questo luogo appartenente alla storia del paese è un tema che ha sempre toccato diverse amministrazioni, oggi abbiamo la possibilità di rivedere **e riprogettare le idee precedenti di destinazione urbanistica e di sostenibilità dell'area**, e abbiamo l'opportunità di creare un serio **piano di gestione dei rischi correlati** su un orizzonte pluriennale che possa dialogare con un progressivo **piano di riqualificazione e di valorizzazione**. Intendiamo **rivedere le attuali linee contenute nel PUG con uno studio approfondito** e una ridiscussione dei precedenti indirizzi e destinazioni, per ridurre l'impatto sul territorio delle pianificazioni edificatorie dell'area. Introducendo nuovi concetti urbanistici, nuove tecniche di urbanizzazione, e politiche di recupero dei volumi esistenti. L'obiettivo principale è nell'ottica di una **conservazione e rifunzionalizzazione del patrimonio immobiliare storico**, di una totale bonifica, della **massima tutela ambientale** e della **ripristino, piantumazione e promozione del patrimonio boschivo e della biodiversità dell'area**.

ROCCA RANGONI E IL SUO PARCO

La riqualificazione della Rocca Rangoni è un obiettivo che supera le singole amministrazioni, la capacità di investimento autonoma dell'ente e l'unicità dell'edificio non permettono rapide realizzazioni. Ma **realizzare un disegno organico condiviso** che valorizzi l'edificio non solo dal **punto di vista** funzionale e architettonico, ma soprattutto **turistico-esperienziale** e nell'ottica di una risorsa che possa **produrre reddito** diretto o correlato è un punto fondamentale. La sostenibilità economica dell'edificio è la chiave per accelerare la sua riqualificazione e mantenerla nel tempo. Il progetto di riqualificazione sarà una conseguenza di questa visione e i progetti architettonici di conseguenza. Così gli Spilambertesi, e le amministrazioni che si succederanno avranno una **traccia chiara per agire negli anni in questa importante, ma lenta opera**. Proprio per questo agiremo per questo scopo il prima possibile sui locali che possono essere rifunzionalizzati più rapidamente, e utilizzati. Allo stesso modo il **Parco della Rocca** rappresenta non solo uno spazio verde ma un **elemento urbanistico di pregio**, e come tale sarà curato, come tale deve essere pienamente vissuto e vivibile, e come tale deve essere presentato. Rivisitazione delle logiche di apertura, reintroducendo la **chiusura notturna**, migliorandone la **sicurezza** e rivedendo la dotazione interna di **arredo, panchine e cestini**, piano di **piantumazione e manutenzione, punto di ristoro** sono le principali azioni che intendiamo intraprendere. Inoltre **valorizzeremo** in modo particolare lo spazio del **giardino pensile**, del **cortile d'onore** e del **locale corte del gusto**.

CASERMA CARABINIERI, EX SCUOLA MEDIA (VIA FABRIANI), EX CINEMA CAPITOL

Questi tre **edifici** (e non solo) hanno perso la loro funzione senza recuperarne una nuova, **non sono in disponibilità dell'ente** e dei cittadini di Spilamberto, ma sono da sempre fortemente presenti nella nostra area urbana. Rappresentano temi complessi di riqualificazione, non risolti e difficili. Il nostro primo obiettivo è analizzare e produrre delle **proposte tecniche di riqualificazione** e rifunzionalizzazione che possano metterci in condizione di **proporre**, allo stato da un lato **e ai privati** dall'altro, progetti seri, realizzabili ed economicamente sostenibili in cui **l'amministrazione** abbia un **ruolo** di lungo periodo **al fianco di chi imprende**.

SICUREZZA

La sicurezza è la condizione che fa sentire ogni cittadino di essere esente da pericoli. È la funzione pubblica che permette di prevenire, eliminare o rendere meno gravi danni, rischi, difficoltà, evenienze spiacevoli: sulle strade, nei quartieri, nel rapporto con l'ambiente e nella relazione tra tutti i cittadini.

SICUREZZA STRADALE

La sicurezza stradale è inderogabile. Miglioreremo la viabilità e la **manutenzione della viabilità tradizionale e il completamento di quella sostenibile**, attraverso uno studio progettuale organico di tutta l'area urbana che consideri anche i flussi extraurbani. Introdurremo piani di **costante manutenzione della segnaletica orizzontale**, di rafforzamento dell'attività di **controllo delle strade**, studieremo ove possibile l'evoluzione del sistema di illuminazione del comune, ponendo **massima attenzione alla sicurezza stradale** e contemporaneamente ai **nuovi approcci "darksky" in termini di tecnologici**, con metodo ed efficienza. Miglioreremo la viabilità cittadina e dei quartieri, delle **strade di collegamento con Modena e Vignola**, ormai congestionate ad ogni ora del giorno, e affronteremo con azioni immediate di **controllo e sanzione** il tema del traffico dei **mezzi pesanti in area urbana** e il tema della **tangenziale** e del suo progetto a partire dalla rotonda Amazon.

PIANO DEL TRAFFICO

Ci occuperemo rapidamente dello studio e realizzazione di un **piano del traffico organico** che prenda in esame tutte le aree urbane in modo correlato, e non frammentato, per identificare i flussi al loro interno e tra le aree stesse. E' l'unica strada per poter rivedere la viabilità in modo funzionale per il cittadino, con un orizzonte di lungo termine e per poter pianificare i futuri interventi.

VIABILITÀ DEI QUARTIERI

La **viabilità interna di alcuni quartieri** necessita di essere analizzata nello specifico, in primis **centro storico** (dove è necessario valutare **l'impatto del traffico su Viale Rimembranze e via Roncati**, e rivedere la distribuzione e la **regolamentazione dei parcheggi**) e **Fondo Bosco** (con le problematiche di **Viale Italia** e dell'innesto di **Via Santa Liberata su Via Vignolese dove è necessaria una rotonda**), sono da sempre alla ricerca di un equilibrio di traffico interno difficile da raggiungere. Valuteremo all'interno del piano del traffico le azioni più opportune per ogni singolo quartiere ove si renda necessario.

VIABILITÀ SAN VITO

Intendiamo procedere ad uno **studio specifico** della viabilità locale della **frazione di San Vito**. San Vito è un importante crocevia del traffico locale, è coinvolto dal traffico verso l'autostrada dalle zone di Vignola, Castelnuovo Rangone e Castelvetro e anche Maranello e al contempo è coinvolto dal traffico da Vignola e Spilamberto verso Modena. Situazione che non sparirà anche considerando le opere attualmente in costruzione su pedemontana e complanare di Modena Sud e La Busa. Per questo motivo è importante studiare un **piano del traffico sicuro** anche per San Vito: il traffico stradale, il "passaggio" rappresenta da sempre un flusso di persone e di potenziali clienti e al contempo una diminuzione del livello di sicurezza locale quando è eccessivo rispetto alla rete viaria, per questo le **analisi su San Vito dovranno essere particolarmente attente su tutti i 3 assi principali di comunicazione**.

VIABILITÀ DI COLLEGAMENTO EXTRAURBANO (MODENA, UNIONE, "TANGENZIALE")

Tutto il territorio comunale è un crocevia di traffico extraurbano importante tra Vignola/Unione-Modena-Autostrada. Questo traffico per la conformazione urbana e del territorio non risulta particolarmente rilevante nel contribuire alla ricchezza del paese, perché è sostanzialmente un traffico di trasferimento che genera ritardo in chi vi è coinvolto. Al contempo è un flusso che attraversa in modo eccessivo le aree urbane creando problemi di rumorosità, inquinamento atmosferico locale e manutenzione del manto stradale, soprattutto quando viene coinvolto anche il traffico pesante. Sono necessarie azioni di controllo, ed è necessario stimolare fortemente nelle sedi opportune il completamento della "tangenziale" al paese e intervenire sugli assi di trasferimento: 1) Vignola - S.Eusebio - San Vito – Modena **allargando progressivamente la sede stradale ovunque possibile su tutta la lunghezza dell'asse** rimettendo anche mano alle opere più recenti perché la sicurezza è prioritaria, 2) Vignola - Spilamberto - Modena e 3) Vignola - Spilamberto - San Cesario con manutenzione continua, studio di possibili alternative e la messa in sicurezza dei punti di innesto.

COMPLETAMENTO MOBILITÀ SOSTENIBILE

Verificheremo e ci occuperemo del completamento di tutti i tratti di mobilità sostenibile incompiuti o con necessità di ulteriore messa in sicurezza: in particolare i tratti da Spilamberto verso Vignola lungo la vignolese, la ciclabile di San Vito lungo via Belvedere, La ciclabile da Spilamberto lungo via San Vito, affinché siano disponibili tratti di piste completi per la loro funzione di tutela della sicurezza della mobilità ciclopedonale.

SICUREZZA PUBBLICA

Pace, tranquillità e serenità collettiva di tutta la comunità e di ogni individuo. La Sicurezza Pubblica è la condizione che rende e fa sentire l'individuo di essere esente da pericoli, o che dà la possibilità di prevenire, eliminare o rendere meno gravi danni, rischi, difficoltà, evenienze spiacevoli, e simili. La sicurezza pubblica, è una condizione oggettiva che permette a tutti i cittadini di svolgere tranquillamente le proprie attività di qualsiasi genere, purché lecite.

ANALISI DELLE SINGOLI SITUAZIONI DI RISCHIO E CONTROLLO

Ogni paese presenta singole e specifiche situazioni di rischio o di difficoltà, intendiamo identificarle in collaborazione con la cittadinanza, e di evolvere quanto già fatto e sperimentato con il controllo di vicinato. Adottando misure di controllo, di riqualificazione e promuovendo iniziative che riportino la presenza di noi cittadini nei nostri quartieri, nel nostro centro storico e in tutti i nostri parchi. Ricognizione e manutenzione del sistema di videosorveglianza, riparazione delle telecamere non funzionanti, e maggior controllo dei varchi: valuteremo un progetto di colonnine SOS nei punti più critici.

FORMAZIONE ED EDUCAZIONE CIVICA PER TUTTI I CITTADINI

Il concetto di Sicurezza Pubblica si è evoluto nel corso degli anni, anche in relazione alle trasformazioni della compagine sociale, ma ha sempre trovato la sua ragion d'essere nell'importanza di garantire il tranquillo svolgimento della vita sociale. Iniziative pubbliche di educazione e sensibilizzazione al senso civico per tutti i cittadini, con una particolare attenzione alle esigenze e alle diverse culture dei cittadini stranieri, attraverso l'insegnamento della lingua italiana e delle abitudini sociali e civiche del nostro paese. Cercheremo un dialogo con gli uffici scolastici regionali e provinciali per introdurre percorsi linguistici (attraverso anche l'organizzazione dei percorsi FAMI) per gli stranieri focalizzati non solo al mondo del lavoro o al reciproco scambio culturale, ma anche all'educazione civica, che riteniamo stia alla base del concetto di comunità per ogni cittadino, e che sia quindi un pilastro dell'accoglienza, della convivenza e del rispetto interculturale per tutti gli abitanti di Spilamberto.

PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ

Intendiamo istituire un dialogo con la scuola per promuovere in collaborazione iniziative di educazione civica e legale per insegnare ai ragazzi i principi fondamentali della legalità, dei diritti e dei doveri. Coinvolgere attivamente i cittadini e le associazioni nella promozione della legalità attraverso iniziative di partecipazione civica. Promuovere la trasparenza e l'accountability (responsabilità sociale) nell'ente. Creare opportunità economiche e sociali nelle aree più svantaggiate della comunità e realizzare campagne di comunicazione pubblica verso i cittadini, le associazioni e le imprese per sensibilizzare sulle conseguenze dell'illegalità e promuovere comportamenti rispettosi delle leggi.

COORDINAMENTO E PRESENZA DELLE FORZE DI POLIZIA E CARABINIERI

L'esigenza sociale della sicurezza pubblica è, da sempre, legata all'esistenza dello Stato, inteso come soggetto di diritto. Dialogo chiaro con l'unione in merito alla presenza di polizia municipale in misura adeguata alla peculiarità di Spilamberto come paese più vicino al casello autostradale e quindi più esposto ad episodi di furti. Migliorare la collaborazione ed il coordinamento delle forze dell'ordine presenti a Spilamberto, e collaborazione tra i comuni dell'unione per un più efficace controllo del territorio. Maggior presidio del territorio, durante l'arco della giornata e in diverse fasce orarie e luoghi, anche frequentando gli spazi insieme alla cittadinanza.

SICUREZZA AMBIENTALE

Oggi siamo tutti molto più consapevoli di quanto l'ambiente in cui viviamo sia di fatto strettamente correlato al miglioramento delle condizioni di vita nei nostri territori, pertanto intendiamo affrontare il tema "ambiente" anche sotto l'aspetto della sicurezza ambientale, per iniziare a capire e a lavorare su come il controllo di aria, acqua e suolo ci permetterà di vivere meglio e più in salute, e non solo in un posto migliore.

CONTROLLO QUALITÀ' ARIA E ACQUA E LA TERRA

Parlare di ambiente non significa solo parlare di ecologia, cioè del rapporto tra uomo e ambiente e di come questo può migliorare progressivamente nel futuro, oggi nei nostri territori fortemente insediati e industrializzati è importante iniziare a parlare di sicurezza ambientale: l'aria, l'acqua e il suolo oggi rappresentano tre elementi che necessitano di costante controllo al fine di poter agire al meglio a tutela degli stessi in stretta collaborazione con le imprese, le agenzie ambientali e sanitarie (ARPA E ASL) e con HERA che ha un importante ruolo nella gestione di molte risorse ambientali ed energetiche in questi territori. Intendiamo controllare e mitigare il più possibile le principali fonti inquinanti attraverso l'istituzione di **tavoli tecnici ambientali** con i soggetti coinvolti nei diversi casi. Inoltre intendiamo introdurre sistemi di controllo e miglioramento della qualità dell'aria all'interno degli spazi chiusi pubblici, a partire da scuola e biblioteca e in tutti quei luoghi molto frequentati.

PANARO E L'IDROLOGIA LOCALE, IL PERCORSO NATURA

L'idrogeologia locale è storicamente caratterizzata da fenomeni erosivi nel bacino del fiume Panaro, e da fenomeni di esondazione nei corsi d'acqua minori. Entrambi i fenomeni sono intensificati dal carattere intensivo che le precipitazioni hanno assunto negli ultimi anni. E' quindi fondamentale continuare nei processi di prevenzione dei corsi d'acqua principali e secondari, garantendo la manutenzione e la cura degli argini attraverso gli enti preposti, e aumentando il livello di controllo grazie anche alla partecipazione di forze volontarie.

Sarà necessario anche intraprendere un'analisi approfondita dei fenomeni idraulici che negli ultimi anni hanno compromesso alcuni tratti del percorso natura, per capire come proteggere in futuro il percorso con opere di manutenzione idraulica periodica da concordare con le diverse autorità di bacino.

Potenziamento e continua formazione degli organi comunali preposti alla gestione di calamità naturali e miglior coordinamento di questi con i volontari della protezione civile.

LE CAVE

Ci proponiamo di verificare costantemente le opere di escavazione e le conseguenti compensazioni e ripristini, stabiliti dalle convenzioni in essere. In collaborazione con Arpa e con le ditte di escavazione costituiremo un tavolo di confronto sullo stato e sul monitoraggio dei livelli di falda nelle zone di escavazione, per capire come le attività estrattive e l'evoluzione dell'idraulica del Panaro influiscono su di esso.

Inizieremo anche un percorso di valorizzazione delle aree di cava ripristinate valutando 3 differenti filoni: quello naturalistico, quello storico e quello delle percorrenze

AMIANTO

Nostro obiettivo è promuovere con maggiore forza un **piano di riduzione dell'amianto sul territorio**, agendo sugli eventuali edifici pubblici rimasti ed educando e aiutando i cittadini ad agire sugli edifici privati, continuando nel percorso iniziato anni fa con la mappatura aerea.

IL CLIMA, LE STAGIONI E LE PROFILASSI

Gli effetti del cambiamento climatico e le caratteristiche stagionali modificano le condizioni di vita e pertanto la presenza di insetti in specie e quantità differenti anno dopo anno: nel nostro territorio ciò produce effetti nocivi, sia per l'agricoltura, che per l'abituale vita delle persone. Intendiamo occuparci delle attività di profilassi necessarie e della promozione della prevenzione nei tempi corretti e nei luoghi critici. Per quanto riguarda l'agricoltura, intendiamo incontrare gli agricoltori locali, le associazioni di categoria, e il consorzio fitosanitario per capire cosa sia possibile fare a livello locale e a livello di unione su questo tema sempre più critico.

SICUREZZA SOCIALE E GIOVANILE

La sicurezza sociale intesa come sensibilità all'insieme delle vere necessità dei cittadini più indigenti o bisognosi, anziani o più in difficoltà, e come consapevolezza degli strumenti che l'amministrazione, l'unione e la comunità stessa possono agire a tutela ed equo equilibrio di quelle necessità.

POLITICHE SOCIALI

Intendiamo **prestare particolare attenzione alle persone maggiormente in difficoltà** per handicap, malattia, povertà, disoccupazione, emarginazione e dipendenza, cercando di capire le modalità migliori non solo di assistenza, ma anche come stimolare processi di "riabilitazione" sociale. Per questo è fondamentale creare la massima collaborazione integrata con la scuola, le associazioni e i servizi sociali dell'unione, per difendere costantemente la nostra comunità dalle difficoltà sociali come la violenza di coppia e intrafamiliare, alla responsabilità genitoriale, allo stalking, al contrasto al bullismo, ai disturbi alimentari, all'alcolismo, alla tossicodipendenza ed alle ludopatie, ai problemi dell'apprendimento, alle forme di disagio giovanile, e alle difficoltà di integrazione.

PROGRESSIONE FISCALE

Studieremo un piano per la **reintroduzione progressiva della addizionale comunale a scaglioni** per una **maggiore equità sociale**, consapevoli che anche il periodo storico che stiamo attraversando lo rende necessario

ATTENZIONE ALLE FAMIGLIE E AI GENITORI SINGLE

L'evoluzione della società anche nei rapporti di coppia e delle famiglie ci porta a prendere coscienza che l'equità e la sicurezza sociale si ottengono anche attraverso l'attenzione alle famiglie numerose, fornendo aiuto economico alle madri per gli asili nido, e supportando i genitori single o separati affinché possano garantire a se stessi e ai loro figli condizioni dignitose di vita sociale.

I GIOVANI E LA COMUNITA'

Poniamo grande attenzione anche alla sicurezza giovanile, affinché i giovani che vivono nella comunità possano agire in sicurezza in essa per manifestare la propria individualità e per soddisfare i propri interessi. Promuoveremo questo concetto di sicurezza giovanile nella scuola, in tutti i luoghi oggi frequentati dai giovani, ma soprattutto cercheremo **assieme alle associazioni una cultura di sempre maggiore** attenzione a questo tema e alla tutela delle condizioni di **sicurezza tra i giovani**.

TUTELA

WELFARE (SERVIZI SOCIALI, GIOVANI, DISABILITÀ, ...)

WELFARE è l'insieme delle politiche e degli interventi realizzati dalla pubblica amministrazione a tutela delle fasce più deboli per migliorarne le qualità di vita ed il benessere. Oltre che un tema di sicurezza ed equilibrio sociale è un tema anche di tutela e protezione. Pensiamo che l'aiuto e la tutela (cioè il supporto che la comunità fornisce all'individuo nella relazione che esso ha con il proprio disagio o difficoltà) possano essere più efficaci se combinati con un supporto anche nella relazione che l'individuo ha con la comunità stessa. Questa idea è alla base del fatto che **l'amministrazione e tutta la comunità e in particolare le associazioni hanno un ruolo attivo**, e non solo delegato all'unione in questo ambito. Presenza costante e ascolto, partecipazione dei cittadini nell'identificazione delle criticità e nelle necessità di aiuto, controllo dei servizi erogati e rispetto della privacy sono gli strumenti che intendiamo agire per migliorare. La maggiorparte della comunità non immagina le difficoltà intime e la solitudine che alcune famiglie affrontano ogni giorno per soccorrere e dare dignità ad un proprio familiare in difficoltà: intendiamo quindi individuare uno spazio aggregativo che dia la possibilità a famiglie e ragazzi con esigenze speciali e specifiche per condividere momenti ed esperienze utili alla loro formazione ed ulteriore crescita personale e consentire loro di creare momenti di socialità e aggregazione. Garantiremo supporto agli alunni più fragili attraverso il servizio di appoggio e tutoraggio, ampliando ove possibile il monte ore disponibile. Manterremo lo sportello di ascolto, supporto psicologico sia per gli alunni che per i genitori. Educazione alimentare e pratica sportiva saranno argomenti prioritari per la salute dei più giovani. Per la pratica sportiva, come già detto nel punto precedente, favoriremo in tutti i modi la visibilità delle società sportive portandole dentro alla scuola con progetti nelle ore di educazione motoria e con distribuzione di materiale pubblicitario. Per l'educazione alimentare ci impegneremo nel controllo della qualità dei pasti serviti nelle mense, e ad organizzare incontri con esperti. A Spilamberto manca un punto di riferimento e di aggregazione per i giovani. Promuoveremo e svilupperemo la nuova collocazione del Centro Giovani in paese, in modo che ci sia la possibilità di organizzare attività come aiuti compiti, corsi di varia natura (arte, teatro, lingue straniere,...) o ancora semplici feste o ritrovi pomeridiani. **Ristrutteremo il cortile della biblioteca come punto di studio all'aperto.**

LE CAMPAGNE E GLI AGRICOLTORI

Riteniamo che le politiche agricole di una amministrazione volte a sostenere gli agricoltori dovrebbero essere progettate per migliorare la competitività, la sostenibilità e la resilienza del settore agricolo locale e per condividere con tutta l'unione una visione anche paesaggistica e anche turistica dei territori coltivati. Per questo intendiamo istituire un **tavolo periodico di confronto con agricoltori e associazioni di categoria** che coinvolga anche **tutta l'unione** e che possa identificare un **ruolo chiaro dell'amministrazione nella tutela e nella promozione** di questo importante settore economico locale, che seppur fragile, per le evolute condizioni climatiche, pone i propri valori nella assoluta qualità e nel miglioramento continuo, e rappresenta motivo di orgoglio internazionale. I punti di cui ci vogliamo occupare sono la difesa efficace delle colture, il risparmio idrico e l'innovazione tecnica e culturale, e il marketing locale.

ANIMALI DOMESTICI, INCENTIVI ALL'ADOZIONE, AREE SGAMBAMENTO, INCENTIVI ALL'ADOZIONE, CANILE, CIMITERO, IL MERCATINO DEI PICCOLI ANIMALI

La presenza degli animali nelle nostre famiglie e al fianco delle persone sole è un indice dell'evoluzione sociale che il nostro continente sta vivendo. La presenza storica del canile nella nostra comunità è un indice della sensibilità e della volontà degli Spilambertesi su questo tema. E' una nostra caratteristica, una nostra forma di cultura, ed è per noi stessi e per i nostri giovani anche un'importante forma di educazione. Intendiamo quindi renderci sensibili a questo

tema confrontandoci con altre esperienze in Italia e all'estero su quali sono gli ulteriori passi che la comunità può fare, tra queste sicuramente l'introduzione di **un'area di sgambamento gestita a servizio del centro storico** e dei quartieri in cui ve ne è la necessità. Lo studio di nuove forme di **incentivazione all'adozione**, anche attraverso eventi. La promozione dello sviluppo di nuove collaborazioni a supporto dell'importante lavoro svolto negli anni dai numerosi **volontari del canile**, per **aiutarli nella gestione della nuova struttura**. Promozione di eventi formativi ed educativi sul **rapporto uomo-animale domestico** nelle case e in alcuni casi anche suoi luoghi di lavoro. Valutazione della possibilità di creare un **cimitero per animali**. Intendiamo studiare un piano di valorizzazione del mercatino dei piccoli animali che possa dare allo stesso nuova visibilità e una gestione continuativa e moderna, anche studiando sinergie con una offerta di mercati locali più ampia

SALUTE E BENESSERE

La salute e il benessere sono aspetti fondamentali della nostra società moderna e della comunità Spilambertese. Abbiamo vissuto negli anni una grande evoluzione di questo tema grazie alla presenza della casa della salute e di progetti come MuoviSpilla. Intendiamo supportare e migliorare questa tendenza, comunicando e promuovendo iniziative ed informative sul tema della salute e del benessere. Intendiamo supportare e dialogare con l'autorità sanitaria e la regione nel percorso di trasformazione della casa della salute in casa di comunità per migliorare la qualità di tutti i servizi offerti promuovendo un approccio integrato e multidimensionale con il settore sociale. Sarà un luogo di riferimento al quale i cittadini possono accedere per bisogni di assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale. Gli obiettivi per il 2030 sono: l'accesso unitario e integrato all'assistenza sanitaria, sociosanitaria e socio-assistenziale, la prevenzione e promozione della salute, la presa in carico di persone con problemi di cronicità e di fragilità, la valutazione del bisogno della persona e l'accompagnamento alla risposta più appropriata, la risposta alla domanda di salute della popolazione e la garanzia della continuità dell'assistenza, l'attivazione di percorsi di cura multidisciplinari che prevedono l'integrazione tra servizi sanitari, ospedalieri e territoriali, e tra servizi sanitari e sociali. A Spilamberto si sta seguendo un percorso particolarmente virtuoso, che possiamo ulteriormente migliorare mantenendo vive e alimentando tutte le collaborazioni che ci hanno portato fin qui, promuovendo anche una maggiore attenzione ai cittadini più giovani, proteggendo maggiormente la privacy e facilitando l'accesso al consultorio, cercando di integrare nella nostra struttura un maggior numero di servizi altrimenti disponibili a Vignola.

VALORIZZAZIONE

ASSOCIAZIONI

La valorizzazione del patrimonio associativo fatto di persone, iniziative e valori passa secondo noi attraverso una naturale evoluzione della **Consulta delle libere forme associative**. **Desideriamo intraprendere un percorso insieme verso il concetto di Pro Loco**, per creare un patto tra amministrazione, associazioni e cittadini che abbia lo scopo non solo di valorizzare ma anche di sviluppare, insieme, nuove forme di attrattiva turistica per la nostra comunità. È nostra intenzione verificare le **sedes** di tutte le associazioni e valutare la loro **visibilità e utilizzabilità**, e ove necessario trovare una sede adeguata dove tutte possano trovare un proprio spazio ed essere rappresentate. Migliorare il calendario delle iniziative per evitare sovrapposizioni. Ci impegneremo poi a **promuovere il loro operato**, anche concedendo patrocinii ed aiutandole nella promozione di raccolte fondi o offrendo contributi per i progetti meritevoli e utili alla comunità. La collaborazione dell'amministrazione con le Associazioni è importante e spesso necessaria per il buon funzionamento di alcuni servizi dove gli enti preposti sono carenti. Il volontariato è una delle colonne portanti della nostra comunità.

CENTRO STORICO

Intendiamo valorizzare il centro storico attraverso il decoro e la cura continui e la promozione turistica, stimolando successivamente la presenza di nuove iniziative imprenditoriali che si possano integrare con quelle presenti in una offerta commerciale e turistica completa. Alcuni spazi privati ed altri pubblici come l'attuale museo archeologico e alcuni spazi del Parco della Rocca si prestano ad una valorizzazione in questo senso. Anche il centro storico sarà oggetto di un piano di investimenti e **riqualificazione pluriennale**, che prevederà una diversa gestione dei parcheggi in piazza Caduti della Libertà con la possibilità di valutare l'introduzione della sosta a minimo pagamento, in accordo con residenti e commercianti, l'identificazione di nuove aree di sosta a supporto del centro storico, la valutazione dell'introduzione di permessi speciali per i residenti ove questi si rendano necessari: tutto con lo scopo di consentire una più agile frequentazione del centro.

PATRIMONIO MUSEALE E STORICO

Vogliamo promuovere la valorizzazione del nostro patrimonio museale e storico non solo a fini di conservazione, ma anche ai **fini turistici**, immaginando e studiando sistemi non solo di valorizzazione "intangibile" ma anche economica. Per questo scopo è necessario studiare reti con altre città e con flussi turistici specifici, progettare e realizzare nei locali ex-BPER di via Casali **una nuova sede museale** che possa essere dinamica, che possa anche ospitare eventi. Siamo consapevoli che fa parte del patrimonio storico anche l'archivio storico di Spilamberto, in questo momento ospitato e conservato nel Polo Archivistico dell'Unione Terre di Castelli grazie ad una convenzione in prossima scadenza. Siamo stati contattati da cittadini che ci hanno chiesto di valutare il ricollocamento all'interno del territorio comunale, in virtù della sostenibilità della spesa per la realizzazione di un locale adeguato e in virtù della parziale o mancata valorizzazione da parte del Polo Archivistico: informazioni e opportunità che dovremo verificare nel dettaglio e assieme e alle autorità preposte alla tutela dei patrimoni storici. E anche in questo caso vogliamo valorizzare il nostro patrimonio museale e storico anche ai fini turistici. Crediamo che questa logica sia davvero valorizzante: accogliere nuove persone che intendono visitarci ed incontrarci per conoscere noi, la nostra cultura e il nostro patrimonio, è la valorizzazione più concreta, reale e universale che possiamo dare al nostro patrimonio.

LE ECCELLENZE DELLA TRADIZIONE AGROALIMENTARE

Dall'agricoltura, dalla terra e dall'aria nascono i prodotti agroalimentari che diventano eccellenze grazie alla maestria dell'uomo, grazie al suo lavoro e alla sua cultura e che diventano tradizione con il trascorrere degli anni. Aceto Balsamico Tradizionale, Nocino Modenese, gli Amaretti di Spilamberto, i prodotti dei prestigiosi Consorzi per la Tutela del Parmigiano – Reggiano, del Lambrusco, del Prosciutto di Modena, della Ciliegia e della Susina tipica di Vignola, la Bianca Modenese. Agiremo attivamente per una forte promozione di questi prodotti tipici del nostro territorio, rendendoli ancor più protagonisti negli eventi più conosciuti fuori comune, come la Fiera di San Giovanni e il Mast Cot, creando nuove iniziative ad hoc, **ma soprattutto allacciando "gemellaggi" turistici con altri paesi italiani ed esteri**. Intendiamo dare nuova spinta al Museo e alla Consorzeria dell'Aceto Balsamico Tradizionale di Modena, immaginando che possa mettere a valore nuovi spazi all'interno dei locali sopra l'attuale sede BPER, immaginando che li possano essere custodite batterie di aceto di terzi a pagamento. Anche l'Ordine del Nocino custodisce una tradizione locale e intendiamo progettare con loro nuove logiche di promozione e valorizzazione, e possibilità di accoglienza dei visitatori.

SVILUPPO

MERCATI LOCALI

I nostri mercati possono davvero rappresentare una risorsa di attrazione di persone e visitatori anche dai paesi limitrofi e non. Vogliamo rivedere i percorsi del mercato settimanale in rispetto e relazione con i negozi del paese, e capire come si possa aumentare qualità e offerta del mercato. Vogliamo creare appuntamenti ricorrenti domenicali che possano dare spazio oltre che al mercatino 800 e dintorni anche ad un nuovo mercato contadino e nuova vita al mercato dei piccoli animali.

LAVORO E RETI LOCALI

Intendiamo proporre in unione un nuovo utilizzo del Tecnopolo, pensiamo sia il luogo ideale per creare un punto d'incontro tra i giovani e il mondo del lavoro locale, dove le aziende del territorio possano "spiegare" le loro necessità ed orientare i giovani verso le reali richieste lavorative attuali. Il **Tecnopolo dell'Unione** è il luogo ideale per questa funzione. Qui vogliamo collaborare con chi ha già condotto esperienze di successo in Italia, anche in zone più critiche della nostra, e attivare progetti di collaborazione con le aziende dove giovani capaci e in cerca di un lavoro, e persone esperte a fine carriera, in uscita anticipata dal posto di lavoro possano incontrarsi e lavorare insieme per progetti tecnici di cui le aziende dei diversi settori locali necessitano, ma di cui non intendono portare avanti uno sviluppo interno. Il tecnopolo come punto di incontro e collaborazione e progettazione tra il tessuto imprenditoriale e aziendale locale, le agenzie di outplacement e recruitment, i soggetti formatori del territorio (scuole e soggetti erogatori di corsi professionalizzanti), fondazioni e fondi.

AREE INDUSTRIALI

Le aree industriali sono le zone dove le nostre imprese accolgono i loro clienti. Quindi riqualificheremo le aree industriali e le renderemo più funzionali con una nuova viabilità e nuovi accessi, ognuna per le sue specifiche problematiche ed esigenze. L'area Nord per le problematiche di decoro, viabilità interna e presenza massiva di mezzi pesanti. L'area Sud per le problematiche di decoro e collegamento con la via Vignolese e la Pedemontana. L'Area compresa tra Via Coccola e Via Vignolese per aspetti di decoro e le problematiche di immissione sulla via vignolese. Il

decoro delle nostre aree artigianali è alla base dello sviluppo delle stesse. Studieremo uno specifico piano di promozione e riqualificazione delle aree industriali per il recupero degli edifici in disuso per nuovi investimenti imprenditoriali. Intendiamo risolvere in modo efficace la problematica dei mezzi pesanti rivedendo viabilità e parcheggi, e dialogando con gli imprenditori che intendono investire nell'offerta di servizi agli autotrasportatori.

URBANISTICA E CONTROLLO DEL CONSUMO DI SUOLO E SOSTENIBILITÀ DEL TERRITORIO

Lo sviluppo di un paese è direttamente correlato con lo sviluppo urbanistico, cioè quel processo di costruzione della città e di riqualificazione di alcune sue parti, trasformazioni che riguardano il sistema insediativo e che si traducono in nuove gerarchie spaziali e nuove relazioni territoriali. Questo sviluppo sarà regolamentato dal nuovo strumento regionale il PUG (Piano Urbanistico Generale) il cui scopo generale è affiancare allo sviluppo urbanistico nuove azioni di miglioramento dello stesso: 1) **controllare e contenere il consumo del suolo**, inteso quale bene comune e risorsa non rinnovabile; il suolo, **con le infrastrutture verdi**, svolge funzioni importanti per **l'ambiente urbano** e produce i servizi eco-sistemici indispensabili per la prevenzione del dissesto idrogeologico e la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici; 2) **favorire la rigenerazione urbana dei territori urbanizzati e il miglioramento della qualità urbana ed edilizia**, con particolare riguardo alle **condizioni di vivibilità delle aree urbane** anche in termini di qualità ambientale ed ecologica. Con la rigenerazione urbana la legge indica chiaramente l'obiettivo di riqualificare la città esistente, di sviluppare i servizi per la vita delle popolazioni e di coinvolgere le comunità locali nelle scelte di trasformazione; 3) **tutelare e valorizzare il territorio nelle sue caratteristiche ambientali e paesaggistiche** favorevoli al benessere umano e alla conservazione della biodiversità e di habitat naturali. Studieremo quindi il nuovo PUG in fase di adozione, e studieremo le osservazioni fatte, e soprattutto lo agiremo ponendo la massima attenzione al controllo effettivo del consumo di suolo, al tipo di edificato proposto nell'ottica della valutazione del suo impatto ecologico su un orizzonte temporale di lungo termine e alle proposte di riqualificazione e attualizzazione dell'esistente. La **sostenibilità del territorio** è un altro tema fondamentale dello sviluppo antropico ed urbanistico, intendiamo quindi ridare forza agli studi fatti in ambito energetico e all'assessment del territorio di Spilamberto come micro **hydrogen valley** dove sono già tracciate le linee guida di come progettare un percorso di progressivo miglioramento dell'impatto energetico attraverso le collaborazioni pubblico privato e l'istituzione di **comunità energetiche**.

TURISMO E RILANCIO DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI, CULTURA E MANIFESTAZIONI

La frequentazione del paese e delle aree commerciali da parte delle persone è la chiave per promuovere le attività commerciali nel paese, queste possono anche vendere on-line grazie all'evoluzione di questi strumenti (e sosterremo in questo chi si sta muovendo o si vorrà muovere anche in modo coordinato), ma la promozione del paese fisico necessita di presenze. **Quindi intendiamo rivedere l'assetto e il percorso del mercato settimanale per massimizzare l'interesse sia verso gli ambulanti sia verso gli esercizi stabili**. Intendiamo promuovere Spilamberto come un brand che identifichi le caratteristiche peculiari e comuni dei nostri commercianti, identificando quelle della propria clientela e promuovendola insieme verso l'esterno del paese. Promuoveremo il turismo anche attraverso la creazione di un sito dedicato, dove gli imprenditori locali, ristoranti, agriturismi ecc, possano trovare un loro spazio e dove vengano indicati gli eventi in programma (come visitcastelvetro.it): oggi abbiamo piccoli spazi sui siti regionali (ed esempio visitmodena). Intendiamo promuovere anche la cultura locale, dando maggiore spazio agli artisti e alla cultura locali e creando gemellaggi "artistici" che li promuovano, recuperando anche la cultura spilambertese legata ai "luna park". Studieremo una ulteriore **evoluzione delle nostre principali manifestazioni, massimizzando la qualità, rafforzando la promozione e il marketing**, non solo nei comuni limitrofi, allacciando nuove collaborazioni e partenariati e

introducendo il concetto di **TURISMO ESPERIENZIALE**, grazie al quale nuovi visitatori possano pensare di vivere, mangiare e acquistare per pochi giorni a Spilamberto. Intendiamo anche studiare come realizzare una economia locale (e circolare) fatta di piccoli laboratori artigianali e artistici, che possa caratterizzare il paese in una sua ulteriore specificità.

SPORT E SUA PROMOZIONE

La nuova palestra in costruzione sarà un nuovo spazio utile e necessario, ma non risolve il **forte bisogno di manutenzione e rinnovamento** di tutti gli impianti già esistenti, è nostra intenzione quella di **recuperare, migliorare e rinnovare quanto già esistente, nell'area Primo Maggio e in tutte le aree e palestre dislocate in centro, presso la scuola, sopra la biblioteca e all'aperto nei quartieri**. Sappiamo come lo sport e il movimento siano importanti per la salute di tutti quanti, grandi e piccoli, e cercheremo di incentivare le persone alla pratica sportiva, aiuteremo certo le società sportive a farsi conoscere, promuovendo e finanziando progetti didattici di motoria all'interno della scuola. Redigeremo e miglioreremo, insieme alle società sportive, un regolamento per l'assegnazione degli spazi anche in base ai tesserati e al valore dell'attività proposta, istituiremo un "bollettino sportivo" dove raccoglieremo le iniziative, le gare e i risultati dei vari sport praticati a Spilamberto. Ma soprattutto collaboreremo fortemente con loro per redigere un **piano di sviluppo** di lungo periodo **dello sport spilambertese**, che possa aiutare le amministrazioni future a pianificare tutti i prossimi interventi di ristrutturazione e costruzione sia al chiuso che all'aperto come ad esempio la **pista di atletica, spazi per il basket all'aperto**, e altri **spazi per tutti gli sport**, anche grazie all'intervento di privati, dove a vincere non sia una specifica amministrazione, una specifica associazione, una particolare pratica sportiva, ma lo SPORT e gli Spilambertesi, anche attraverso la promozione all'interno di Benessere senza Frontiere di altri eventi unici, nuovi o storici come la maratonina del I maggio, assente ormai da diversi anni.

LE PRIME AZIONI

- Sistemazione della segnaletica stradale verticale ed orizzontale nei punti più critici della viabilità locale
- Introduzione di un sistema di raffrescamento in biblioteca
- Piano di sopralluogo in tutti i parchi durante la stagione estiva per verificarne l'utilizzo e pianificare i primi interventi urgenti
- Maggiore presidio del territorio nelle zone più critiche
- Intensificazione dei controlli sul transito dei mezzi pesanti all'interno dell'area urbana
- Censimento dell'illuminazione pubblica e pianificazione dei potenziamenti in funzione delle nuove necessità determinate da diverse abitudini sociali e sicurezza stradale.